



CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI

**BEINASCO - BRUINO - ORBASSANO
PIOSSASCO - RIVALTA - VOLVERA**

STRADA VOLVERA, 63- 10043 - ORBASSANO
TEL. 011/ 901.77.89 - 903.42.08 / FAX 901.91.67
E. mail ccidis@cidis.org P.E.C. cidis@pec.cidis.org Sito www.cidis.org
Codice Fiscale N. 95551120017 - P. IVA 07477300011

Piano CIdiS

Politiche Family e benessere della comunità

Anno 2022



Comune di
Beinasco



Comune di
Bruino



Comune di
Orbassano



Comune di
Piovascò



Comune di
Rivalta di Torino



Comune di
Volvera

Indice

Ente responsabile del Progetto:	3
Consiglio di Amministrazione	3
Premessa	4
Descrizione del contesto e dei problemi considerati	6
Certificazioni	7
Azioni del Piano	8
Governance	8
Comunicazione	13
Comunità educante	14

Ente responsabile del Progetto:

Consorzio Intercomunale di Servizi - CIdiS tra i Comuni: Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino, Volvera

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Presidente del Consorzio
Nome e cognome del rappresentante legale	Domenico Lucà
Indirizzo email del rappresentante legale	ccidis@cidis.org
Telefono rappresentante legale	011 9017789
Nome e cognome referente di progetto Family e benessere della comunità	Norma Gigliotti
Indirizzo email referente di progetto Family e benessere della comunità	norma.gigliotti@cidis.org patrizia.bonello@cidis.org
Telefono referente di progetto Family e benessere della comunità	011 9017207

Consiglio di Amministrazione

- **Presidente**

Domenico Lucà

- **Consigliere**

Lauretta Capponi

- **Consigliere**

Matteo Marchesi

Direttore Generale

Elisa Bono

Segretario

Pia Carpinelli

Premessa

Il Consorzio Intercomunale di Servizi (CIdiS) unitamente ai Comuni consorziati, ha avviato un processo volto a sostenere ulteriormente le politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, per perseguirne la piena promozione, anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale.

La realizzazione di tale processo esige il superamento di logiche assistenzialistiche, in favore di approcci orientati allo sviluppo di comunità, trasversali e interdisciplinari (servizi sociali, altri servizi, tempo libero, cultura, ambiente, sport, casa, lavoro, trasporti, etc.), che operano in funzione della promozione sociale in cui la famiglia diventa soggetto attivo e propositivo.

Il CIdiS, con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 16, in data 16.11.2020, ha approvato l'“Accordo di collaborazione tra CIdiS e Provincia Autonoma di Trento per la promozione di politiche e servizi in materia di benessere delle famiglie e della comunità”, il cui obiettivo è la realizzazione di un percorso di certificazione territoriale allo scopo di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché di sostenere lo sviluppo locale, attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

La finalità è l'individuazione, la promozione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e, al contempo, capace di dare valore e significato ai punti di forza del proprio sistema. S'intende così rafforzare il rapporto tra le politiche familiari e quelle di sviluppo economico, evidenziando che le prime non sono improduttive, ma “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi e opportunità con le diverse realtà presenti sul territorio.

A fronte di quanto sopra richiamato, il Consorzio con la nota Prot. 857/2020, cui si rimanda, ha aderito al “*Network* Nazionale Comuni Amici della Famiglia” avviando così nel proprio territorio succinto processo orientato alla realizzazione di politiche per il benessere della comunità e delle famiglie.

Considerato che il territorio consortile ha una realtà ricca di associazioni, gruppi informali, società sportive etc. che a vario titolo si occupano di promuovere iniziative per giovani e famiglie è, dunque, importante saper cogliere tali opportunità, metterle in rete e creare sinergie che possano portare beneficio alle singole famiglie e all'intera comunità.

È di particolare interesse per il Consorzio avvalersi dello specifico marchio “Consorzio di Comuni Amico della Famiglia - *Family Italia*” rilasciato dall'Agenzia per la coesione sociale, già Agenzia per la Famiglia, della Provincia Autonoma di Trento, in quanto certificazione di impegno ad orientare le politiche in un'ottica *family friendly*, mettendo, dunque, in campo servizi e interventi che rispondano alle esigenze e alle aspettative espresse dalle comunità locali.

Inoltre, il CIdiS è il primo Consorzio ad aver avviato un percorso finalizzato all'acquisizione del marchio “Consorzio di Comuni Amico della famiglia”.

L'attuazione del percorso di certificazione è finalizzata a:

1. contrastare il calo demografico attraverso politiche che assicurino la piena promozione della famiglia e il sostegno nell'esercizio delle proprie funzioni educative e sociali.
2. contraddistinguere l'impegno concreto per garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere per le famiglie e le comunità;
3. consentire alle amministrazioni maggiore visibilità e riconoscimento in quanto enti che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia";
4. migliorare la qualità del benessere territoriale e creare un territorio più forte e attrattivo;
5. consentire di sviluppare un marketing territoriale orientato ai bisogni della famiglia, ovvero, un territorio capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative della comunità;

Dato atto che nel dicembre 2020 si è condiviso con l'allora Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Trento, (oggi Agenzia per la coesione sociale), il piano delle azioni che le parti stanno realizzando, in coerenza con gli impegni assunti nell'ambito del citato accordo di collaborazione, articolato in 4 macro-azioni di seguito descritte:

- nuovo management pubblico familiare
- certificazione *family audit* (conciliazione tempi vita-lavoro)
- comuni "Amici della Famiglia"
- sussidiarietà organizzativa

A maggio 2021 è stato istituito il "Tavolo Intercomunale per la promozione di politiche e servizi in materia di benessere delle famiglie e della comunità", organismo politico-tecnico coordinato dal CIdiS. Detto Tavolo ha attivato la realizzazione di una mappatura delle attività, progetti e servizi rivolti ai bambini, ai giovani e alle famiglie, in relazione alle aree ambiente e sport, comunicazione, comunità educante, governance, misure economiche e *welfare* territoriale.

Nell'ambito di questo percorso il CIdiS si pone, dunque, fra gli obiettivi quello di vedersi assegnare il marchio "Consorzio di Comuni Amico della Famiglia" e l'annessa certificazione in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche per il benessere della comunità e delle famiglie.

Il Piano di seguito illustrato è suddiviso in sezioni di intervento e riporta una macro progettazione che sarà ulteriormente sviluppata in forma dettagliata nei primi mesi del 2022. Si allega al presente Piano il documento – Mappatura dei servizi in materia di benessere delle famiglie e della comunità – che rappresenta una fotografia dei progetti, interventi e servizi già in essere e in prosecuzione anche per l'anno 2022.

Descrizione del contesto e dei problemi considerati

Interessata da profondissimi cambiamenti socio-economici, storici e culturali che negli ultimi decenni hanno trasformato la società, la famiglia non ha perso la sua specificità continuando a rappresentare un soggetto importante, perché spazio di relazioni preziose e significative. Nel quadro di una società complessa come quella odierna, la famiglia, nelle sue diverse accezioni, è chiamata ad assolvere compiti sempre più esigenti, ma non è sempre adeguatamente sostenuta in questa funzione.

È nostra cura puntare al benessere delle persone, un benessere che sarà sempre più dipendente non solo dalla qualità e dall'efficacia dei servizi di prossimità presenti sul territorio, ma dalla qualità della vita dei nuclei familiari e della comunità locale.

La famiglia è luogo di valore in quanto generatore di beni relazionali, di sicurezza e assolve ad importanti compiti educativi e di cura e pertanto va sostenuta nella sua dimensione di bene comune.

La situazione pandemica ha fatto emergere, significativamente, la solitudine quotidiana delle famiglie che sono costrette ogni giorno a destreggiarsi tra l'educazione e la cura dei figli, le esigenze del lavoro, le incombenze domestiche, l'assistenza degli anziani ed il tutto cercando di far quadrare i conti.

Si è inteso ricostruire il quadro, il più possibile dettagliato, ma comunque generale, di come si presenta oggi il contesto delle famiglie sul nostro territorio in modo da costituire la base per promuovere eventuali interventi e progetti in favore dei gruppi coinvolti.

Il territorio del CIdiS comprende sei ambiti comunali: Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera e presenta una popolazione complessiva di 95.897¹ residenti al 31/12/2020, così distribuiti: Beinasco 17.557, Bruino 8.517, Orbassano 23.165, Piossasco 18.020, Rivalta di Torino 20.061, Volvera 8.577.

Si riportano di seguito i dati quantitativi della serie storia degli ultimi 6 anni relativi alle nuove nascite.

2016	2017	2018	2019	2020	2021
766	745	664	596	647 ²	607 ³

Fonte dati: <https://demo.istat.it/>, Popolazione residente per fascia d'età

Sicuramente gli effetti pandemici impattano su tutte le componenti del ricambio demografico, ma alla luce dei dati riportati è evidente un decremento della natalità sui nostri territori. È legittimo ipotizzare che il perdurarsi del clima di paura ed incertezza e le crescenti difficoltà di natura materiale (legate a occupazione e reddito) hanno orientato negativamente le scelte di fecondità delle coppie residenti, e questa ipotesi trova conferma anche nella serie storica degli ultimi 6 anni, riportata di seguito, relativa al tasso di fecondità del territorio della Provincia di Torino che ha raggiunto 1.24 nel 2020.

2015	2016	2017	2018	2019	2020**
1,37	1,33	1,34	1,28	1,25	1,24

Fonte dati: <http://demo.istat.it/altridati/indicatori/>, Indicatori Demografici, Tasso di fecondità totale, Provincia di Torino. **Stima.

¹ Fonte dati: <http://demo.istat.it/index.php>, dati al 31 Dicembre 2020 provvisori fascia 0 – 100.

² Fonte dati: <http://demo.istat.it/index.php>, dati al 31 Dicembre 2020 provvisori fascia 0.

³ Fonte dati: Anagrafi Comunali, stima provvisoria 2021.

Il calo delle nascite si accompagna alla posticipazione dell'evento nascita: cresce infatti l'età media al parto per le donne

2015	2016	2017	2018	2019	2020**
32	32	32,1	32,2	32,4	32,5

Fonte dati: <http://demo.istat.it/altridati/indicatori/>, Indicatori Demografici, Età media al parto, Provincia di Torino. **Stima.

Tra le ragioni per le quali non si va oltre nelle nascite per coppia ci sono l'aver raggiunto un'età troppo avanzata, ma anche, come già richiamato, le condizioni economiche del nucleo. L'assenza di un lavoro stabile e, quindi, di reddito sicuro rappresenta un serio ostacolo ad una progettualità familiare, ma non meno problemi insorgono in presenza di lavori retribuiti, specialmente riguardo alla difficoltà di conciliare le diverse sfere della vita: personali, familiari e professionali. Ciò fa sì che più figli hanno le donne e meno esse lavorano. Accudire i figli rappresenta ancora per le donne un motivo di esclusione dal mercato del lavoro in quanto la struttura del mondo del lavoro, non agevola la partecipazione femminile perché l'offerta ricalca la divisione tradizionale dei ruoli di genere. Queste disparità comportano condizioni economiche difficili specie per le madri single, ed inoltre, il progressivo aumento della partecipazione femminile al mercato del lavoro non è stato accompagnato da un parallelo e contemporaneo processo di trasformazione dei ruoli all'interno della famiglia. Così conciliare il lavoro extradomestico con il carico di impegni familiari diventa assai arduo per le donne.

A livello complessivo il territorio esprime un buon livello di attenzione e consapevolezza in merito alle esigenze e potenzialità di bambini, ragazzi e famiglie. Infatti, l'investimento locale in termini di servizi, opportunità aggregative ed educative resta significativo, nonostante le contrazioni che negli ultimi anni hanno interessato il settore delle politiche sociali. Accanto ai servizi istituzionali, numerose sono le esperienze locali caratterizzate da progettualità sperimentali (Cfr. Mappatura allegata).

In questo quadro risulta però necessario strutturare interventi atti a superare la frammentarietà dei servizi ed incentivare la natalità, difatti la situazione esistente mostra l'esigenza di politiche strutturali di medio-lungo termine che agiscano su varie dimensioni (familiari, lavorative, ecc.) per garantire lo sviluppo di nuovi servizi collettivi che vadano oltre la logica emergenziale.

Certificazioni



**Network
Family**
in ITALIA ®

Il Consorzio ha aderito al **Network Comuni Amici della Famiglia** in data 4 febbraio 2020.

Azioni del Piano

Governance

Governance

NETWORK COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA

Obiettivo:

Promuovere il confronto sulle buone prassi e iniziative in favore delle famiglie e della comunità, attivate da altri Comuni Family aderenti al Network

Descrizione dell'iniziativa:

Rinnovo dell'adesione al Network e partecipazione ad eventi e iniziative promosse dallo stesso.

Destinatari:

Commissione Interdisciplinare, Consiglio di Amministrazione, Responsabile progetto, altri operatori. Destinatario indiretto è inoltre la comunità locale

Altri soggetti da coinvolgere:

Commissione Interdisciplinare, Consiglio di Amministrazione, Responsabile progetto, altri operatori

Risultati attesi:

Aumento delle competenze in materia di politiche per il benessere family e della comunità

Indicatori di valutazione:

Rinnovo adesione al Network

Partecipazione ad almeno 3 eventi del Network.

Tavolo Politiche Family e benessere della comunità

Obiettivo:

Sviluppare e coordinare il percorso di implementazione locale di politiche familiari innovative per la promozione del benessere delle famiglie e della comunità

Descrizione dell'iniziativa:

Gestione del Tavolo intercomunale di coordinamento tecnico-politico per la *governance* del complessivo **Progetto Family e benessere della Comunità** assicurandone la segreteria organizzativa.

Destinatari:

Amministrazioni Comunali consorziate

Destinatari indiretti: Persone, famiglie, bambini e comunità locale

Altri soggetti da coinvolgere:

ASL, Formazioni Sociali e Terzo Settore

Risultati attesi:

- Politiche family e per il benessere della comunità concertate ed efficaci
- Produzione annuale del Piano di Politiche Family e benessere della comunità per il CIdiS

Indicatori di valutazione:

Realizzazione di (minimo atteso) 3 incontri plenari del Tavolo.

Invio annuale del Piano in materia di Politiche Family e benessere della comunità all'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento.

FAMILY AUDIT

Obiettivo:

Implementare politiche di conciliazione vita – lavoro a favore dei dipendenti CIdiS

Descrizione dell’iniziativa:

Avviare un processo di auditing interno al fine di individuare le azioni orientate al benessere organizzativo dei propri dipendenti

Destinatari:

Dipendenti CIdiS e loro familiari

Altri soggetti da coinvolgere:

Commissione Interdisciplinare, Consiglio di Amministrazione, Responsabile progetto, Responsabili di Area e CUG.

Risultati attesi:

Individuare azioni volte al miglioramento del livello di conciliazione dei tempi lavoro / vita e del benessere lavorativo

Indicatori di valutazione:

Realizzazione di consultazione interne e progettazione di minimo 1 misura.

Integrazione e concertazione con il Terzo Settore e con le Formazioni Sociali

Obiettivo:

Favorire azioni comuni e di co-progettazione in materia di politiche per il benessere delle famiglie e della comunità.

Descrizione dell'iniziativa:

Realizzare incontri volti a promuovere intese/azioni comuni e co-progettazioni anche in collaborazione ASL e Amministrazioni Comunali consorziate.

Destinatari:

Terzo Settore e Formazioni sociali

Destinatari indiretti: persone, famiglie, bambini e comunità locale

Altri soggetti da coinvolgere:

ASL e Amministrazioni Comunali consorziate

Risultati attesi:

Avvio di interlocuzioni volte a definire intese e forme diverse di collaborazione

Indicatori di valutazione:

Bozza Documento di intesa

Ideazione CARTA DELLA FAMIGLIA

Obiettivo:

Sostenere le famiglie con attenzione particolare a quelle più numerose e/o vulnerabili

Descrizione dell'iniziativa:

- Costituzione di un gruppo di progettazione per l'ideazione di una Carta della Famiglia quale strumento per il sostegno e per la promozione di opportunità e benefici di carattere sociale, educativo, commerciale, culturale e sportivo.
- Avvio di una ricerca-zione, avvalendosi di un partner universitario, quale il Dipartimento di Culture Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino, sui bisogni prevalenti delle famiglie con figli nei primi due anni di vita, sul territorio del Consorzio.

Destinatari:

Famiglie con figli 0 – 2 anni

Destinatari indiretti: comunità locale

Altri soggetti da coinvolgere:

Amministrazioni Comunali consorziate, ASL, Imprese pubblico - private, Terzo Settore.

Risultati attesi:

- Maggiore conoscenza dei bisogni delle famiglie con figli nei primi due anni di vita
- Ideazione della Carta della Famiglia

Indicatori di valutazione:

Ideazione della Carta della Famiglia

Comunicare le Politiche Family e per il benessere della comunità e gli eventi dei Piani dei Comuni e del CIdiS

Obiettivo:

Promuovere le Politiche Family e per il benessere della comunità ed informare le famiglie circa i servizi, gli eventi e le opportunità a loro dedicate

Descrizione dell'iniziativa:

- Revisione del sito web CIdiS anche con riferimento agli interventi del Progetto Family
- Macro progettazione di un piano di comunicazione sociale

Destinatari:

Famiglie con bambini

Destinatari indiretti: comunità locale

Altri soggetti da coinvolgere:

Amministrazioni Comunali consorziate

Risultati attesi:

Documento di proposta propedeutico all'affidamento del piano di comunicazione sociale

Indicatori di valutazione:

Grado di realizzazione delle iniziative previste

Genitori imperfetti cercasi

Obiettivo:

Offrire alle famiglie opportunità di incontro e spazi di sostegno alla genitorialità in modo che possano fermarsi, ascoltarsi, “prendere del tempo”, ripensare alla quotidianità, conoscere, informarsi, riflettere sui temi dell’educazione e della società

Descrizione dell’iniziativa:

- Progettazione partecipata e lavoro con la rete per la definizione delle iniziative;
- Elaborazione e stampa dei materiali informativi e promozionali dell’iniziativa nei diversi territori;
- Realizzazione di 16 incontri per le famiglie sul territorio consortile

Destinatari:

Famiglie con figli minori

Destinatari indiretti: comunità locale

Altri soggetti da coinvolgere:

Soggetti pubblici (Comuni, scuole, ASL, etc..) e del privato sociale (associazioni, cooperative, parrocchie, etc...) che lavorano con le famiglie

Risultati attesi:

Sostegno alla genitorialità

Riduzione della solitudine genitoriale

Indicatori di valutazione:

Grado di realizzazione delle iniziative previste e questionario di gradimento

Promozione della cittadinanza giovanile

Obiettivo:

- Promuovere la cittadinanza attiva dei giovani del territorio, responsabilizzandoli alla solidarietà nei confronti dei cittadini più fragili e verso la comunità in cui vivono.
- Promuovere esperienze di rigenerazione ambientale, materiale e immateriale.
- Attivare circoli virtuosi di reciproco scambio dare-ricevere

Descrizione dell'iniziativa:

Diverse sono le aree in cui l'azione potrebbe svilupparsi:

- servizi alla persona (minori, anziani, disabilità)
- ambientale (aree verdi, parchi, rigenerazione, riciclo...)
- sportiva (associazionismo)
- culturale (associazionismo, biblioteche)
- commerciale (negozi, imprese, ...) con la progettazione di una card per i cittadini tra i 18 e i 25 anni che potrebbe assicurare alcuni benefit: scontistica, buoni acquisto, accesso gratuito a corsi sportivi culturali e/o servizi...

Destinatari:

Minori con disagio di carenza socio-educativo che necessitano di interventi anche individuali di sostegno educativo-risocializzante-scolastico, sono i beneficiari dell'azione per il primo anno di attivazione;

Adulti, anche con disabilità, che possono beneficiare di sostegno per lo svolgimento di più azioni.

Destinatari indiretti: comunità locale

Altri soggetti da coinvolgere:

Si prevede la collaborazione con i Comuni e con le agenzie territoriali (sportive, culturali, ricreative, auspicabilmente anche quelle legate al *profit*)

Risultati attesi:

- Crescita personale e/o professionale dei giovani *care-giver* territoriali
- Conoscenza e rinforzo di legami solidaristici nella comunità
- Sostegno a persone più fragili per l'accesso alle risorse territoriali

Indicatori di valutazione:

- Riconoscimento da parte dei giovani *care-giver* della qualità dell'esperienza e mantenimento dell'esperienza;
- Attivazione degli interventi individuali con un *range* previsto di 80 – 120 unità
- I soggetti fragili beneficiano della relazione d'aiuto e mantengono gli impegni previsti
- Grado di realizzazione dell'iniziativa e questionari di gradimento.

Ben-Nasco

Tipo di azione: Supporto genitoriale nei primi mesi di vita dal bambino

Obiettivo:

- Promuovere uno stato di salute e uno sviluppo sociale ed emotivo adeguato
- Ridurre le disuguaglianze aumentando le opportunità di benessere
- Promuovere reti sociali

Descrizione dell'iniziativa:

Presa in carico, durante la gravidanza, da parte dei servizi socio-sanitari.

Attività di supporto alla genitorialità nei primi mesi di vita del bambino con interventi domiciliari ed occasioni di socialità. Realizzazione di laboratori tematici per adulti e bambini - gruppi mamme con educatori. Il CIdiS parteciperà alla cabina di regia ed alle attività della micro quipe, garantendo personale di assistente sociale, a titolo di valorizzazione di personale (cofinanziamento).

L'iniziativa potrà essere estesa ad altri Comuni consorziati al fine di diffondere una buona prassi già sperimentata nei Comuni Beinasco e Piovascote.

Tipologia di coinvolgimento:

Partner di progetto (ASLTO3, Comune di Beinasco e Piovascote, CIdiS)

Destinatari:

Genitori

Bambini nei primi 1000 giorni di vita

Destinatari indiretti: la comunità locale

Altri soggetti da coinvolgere:

Comuni che aderiranno e garantiranno la loro disponibilità

Risultati attesi:

Sostegno genitoriale, promozione di relazioni, individuazione delle situazioni di fragilità genitoriale

Indicatori di valutazione:

Grado di realizzazione dell'iniziativa e questionari di gradimento